



Titolo SCHOOLKIT

“Come avviare una riflessione sull’educazione interculturale”

Indicazione del soggetto autore: Università degli Studi di Milano-Bicocca - Mariangela Giusti

IMPORTANTE

- La menzione espressa di marchi o soggetti privati commerciali sono da evitare, utilizzando al loro posto dei riferimenti astratti e generici. Se è inevitabile menzionare la soluzione specifica, fornite almeno altre due soluzioni di prodotto o di soggetto alternative.
- Inserite diversi esempi, riferimenti e link per documentare la validità dell’attività e del processo che proponete.
- Descrivete attività di cui avete avuto conoscenza diretta e, se possibile, fornite la documentazione della vostra esperienza.
- Scrivete con uno stile semplice e diretto, usando il tempo presente e la seconda persona.
- **Diritto d'autore e responsabilità:** Gli Schoolkit sono rilasciati secondo i termini della licenza [CC-BY 3.0](https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/). Il MIUR pubblica gli Schoolkit a seguito di adeguate valutazioni di opportunità e accuratezza dei contenuti. Agli autori degli Schoolkit è riconosciuto il diritto di paternità, ed è attribuita la responsabilità relativa alla correttezza, completezza e qualità delle informazioni che sono state inviate.

SEZIONE 1: INTRODUZIONE

Titolo dello Schoolkit. *Date un nome chiaro e breve al vostro Schoolkit, allineato ai temi del curriculum di Educazione Civica digitale. (massimo 140 caratteri)*

Punti di partenza per l'intercultura

Destinatari. *A chi può essere diretto lo Schoolkit? Specificate i soggetti che possono essere maggiormente interessati ai vostri Schoolkit. Es: Docenti, DS, personale amministrativo (DSGA, Personale ATA, etc), Studenti, Genitori, etc.*

Studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, Docenti, DS, genitori

Ordine e grado di scuola in cui è applicabile.

Es: scuola primaria, scuola secondaria di primo, di secondo grado, tipologia di istituto.

Tutti gli Istituti secondari di secondo grado

Contenuto e descrizione (massimo 150 parole)

Fornite una definizione chiara e diretta dell'attività che condividete, il risultato finale delle istruzioni, eventuali riferimenti pedagogici o scientifici.

Il videoreading parte dalla consapevolezza che il pensiero interculturale e antirazzista debba essere formato proprio negli anni della scolarizzazione con gli strumenti più diversi. Il videoreading affronta collinguaggio delle immagini e la lettura la tematica dell'intercultura presente nelle città grandi e piccole nelle quali ragazzi e adulti vivono. Gli studenti delle classi quarte e quinte sono maggiorenni e devono imparare a costruire legami veri fra il senso di appartenenza al gruppo ristretto dei pari e il senso di appartenenza a una nuova realtà di vita che li vede protagonisti della società. Il videoreading è uno strumento didattico da utilizzare in prospettiva disciplinare (Lettere e Educazione civica) e interdisciplinare (Lettere / materie professionalizzanti in certi istituti tecnici)/geografia/studi sociali). Richiede un uso didattico libero; si prevede che debba esserci un'introduzione da parte del docente e, dopo la proiezione, la sollecitazione a esprimere pareri, punti di vista, impressioni da parte dei ragazzi.

Reti e relazioni (max 30 parole).

Descrizione di collaborazioni con soggetti esterni che possono essere coinvolti nello svolgimento di questa attività, in quali modo e per quali scopi.

Dopo la lettura del videoreading gli studenti possono essere sollecitati a fare uscite nel territorio vicino alla scuola al fine di conoscerlo nella sua prospettiva interculturale. Pertanto possono essere coinvolti genitori, associazioni , comunità migranti, opinion leader, a partire dai tanti temi che il videoreading affronta,.

SEZIONE 2 - COME PROCEDERE

Descrizione operativa, per passi e tappe, dell'attività proposta, con istruzioni progressive, chiare e realizzabili facilmente.

1. Da dove partire (massimo 50 parole).

Descrizione dei materiali, attività e configurazione degli spazi propedeutici alla realizzazione dell'esperienza didattica. Es: fogli adesivi stampabili, predisposizione per una connessione wireless, 1 dispositivo ogni tre studenti, predisposizione dei tavoli per gruppi da 4, etc.

Il primo passaggio consiste nel comunicare agli studenti che si avvierà un'attività per riflettere sui tanti elementi interculturali presenti nella microrealtà di vita della scuola e degli studenti. L'attività prende avvio da un filmato presente su You Tube, realizzato da una docente universitaria, che parte da un libro. Il videoreading darà avvio a una piccola comunità di ricerca.

2. Svolgimento dell'attività: una istruzione per ogni passo (massimo 50 parole per ogni passo).

Descrivi in passaggi separati le attività da svolgere per realizzare l'esperienza. Fornisci degli obiettivi autonomi per ogni passaggio intermedio, con punti di arrivo, tempi previsti e, possibilmente, risultati che aiutino a comprendere lo stato di avanzamento.

Si fissano quattro incontri didattici di un'ora ciascuno: nel primo il docente avvia un dialogo educativo per conoscere i punti di vista degli studenti sulla società interculturale; nel secondo si proietta il videoreading; nel terzo si crea conversazione a partire dai materiali e dai concetti del videoreading; nel quarto incontro si progetta una possibile uscita didattica nei dintorni della scuola.

3. Risultato finale (massimo 50 parole).

Descrivi con accuratezza i risultati da raggiungere e, possibilmente, gli obiettivi di competenze

Il risultato del percorso didattico dovrebbe prevedere una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nei confronti degli aspetti interculturali del loro territorio di vita, una curiosità e una conoscenza maggiore verso gli aspetti positivi delle comunità straniere in vari settori culturali e produttivi.

SEZIONE 3. MATERIALI UTILI

Puoi allegare:

- Schede tecniche utili a progettare e realizzare l'attività.
- Elenco delle attrezzature necessarie
- Documenti precompilati, schede e format utili per chi deve svolgere l'attività

SEZIONE 4. RISORSE NECESSARIE

- Impiego di tempo necessario a realizzare l'attività proposta
- Risorse umane necessarie
- Costi economici (eventuali)

SEZIONE 5. MEDIA GALLERY

Allegate, se disponibili per ogni passaggio, foto esplicative o di esempio, video-tutorial, documentazione, immagini o disegni dell'attività già svolta.

SEZIONE 6. LINK UTILI

Inserite qui link utili per approfondire aspetti dell'attività

- Riferimenti pedagogici o scientifici
- Approfondimenti che riguardano il tema : <https://www.youtube.com/watch?v=eppkwDNX9Zk>
- Esempi internazionali
- Breve bibliografia

SEZIONE 7. VALUTAZIONE

Inserite qui consigli e metodi sulla valutazione delle attività proposte nello Schoolkit.